



HYGINUS REALI
DEI ET APOSTOLICÆ SEDIS GRATIA
EPISCOPUS PORTUENSIS-SANCTÆ RUFINÆ

“Ex Duabus Una”

nel IX Centenario dell’unificazione delle Diocesi di Porto e di Santa Rufina

Al Clero, ai Religiosi, ai Fedeli Laici di Porto – Santa Rufina

Ricorre quest’anno il IX Centenario dell’unificazione della Diocesi di Porto con quella delle Sante Rufina e Seconda o *Sylva Candida*, disposta nel 1119-1120 dal Papa Callisto II. Ho desiderato far memoria dell’avvenimento indicando uno speciale *Anno Giubilare*, che si aprirà il 1 Dicembre prossimo, prima domenica di Avvento, e terminerà il 29 Novembre del 2020.

Nel Decreto del Papa si legge l’espressione “*Ex Duabus Una*”, che evidenzia la comunione ecclesiale e che ho scelto come tema dell’Anno Centenario. La nostra Diocesi, nel suo lungo cammino, riscopre la propria vocazione ad essere casa accogliente e riva di approdo alla Sede di Pietro.

Per l’Anno Giubilare ho ottenuto dalla Penitenzieria Apostolica la concessione straordinaria dell’Indulgenza Plenaria in favore dei fedeli che, alle solite condizioni (Confessione, Santa Comunione e preghiera secondo le intenzioni del Papa) visiteranno devotamente questi luoghi: 1) la nostra Chiesa Cattedrale a La Storta; 2) il Santuario di Nostra Signora di Ceri Madre della Misericordia; 3) il Santuario di Santa Maria della Visitazione a Santa Marinella; 4) il Santuario di Santa Maria in Celsano Madre della Consolazione.

L’Anno Giubilare deve essere occasione di riflessione e rinnovamento ecclesiale, per cui avrà momenti significativi di carattere spirituale, formativo e culturale. In particolare, nell’approssimarsi della Quaresima, avvierò, a somiglianza delle stazioni quaresimali nell’Urbe, un pellegrinaggio in tutte le Parrocchie, al quale invito tutti a partecipare.

È mio desiderio che alle Celebrazioni dei Patroni venga dato il più ampio risalto: il 10 Luglio – solennità delle Sante Rufina e Seconda; il 12 Settembre – festa di Nostra Signora di Ceri; il 5 Ottobre – festa di Sant’Ippolito; analoga attenzione venga data alla memoria dei Martiri e dei Santi della Nostra Chiesa e ai Santi Titolari delle Parrocchie.

Chiedo a tutti di cogliere la straordinaria opportunità di quest'Anno Giubilare. La riscoperta della storia e dell'identità peculiare della nostra Chiesa è l'occasione che la Provvidenza ci offre per crescere nella comunione e camminare sulle strade della missione verso chi ancora non conosce il Signore Gesù Cristo ed il suo Vangelo di salvezza.

Per questo, nella predicazione, nella catechesi e in ogni incontro formativo, si dovranno approfondire le ragioni della fede e dell'appartenenza a Cristo nella Chiesa; invito tutti ad amare di più la Sacra Scrittura e a conoscere la dottrina della Chiesa, particolarmente i documenti del Concilio Vaticano II e il Catechismo della Chiesa Cattolica.

Il presente Decreto sia affisso alla porta di tutte le Chiese e degli Oratori, dalla data della sua promulgazione fino al termine dell'Anno Giubilare.

Con la Benedizione del Signore, la protezione della Beata Vergine Maria e l'intercessione dei nostri Santi Patroni.

Dato in Roma, dalla Residenza Vescovile, il giorno Primo del mese di Novembre dell'Anno del Signore Duemiladiciannove, Solennità di Tutti i Santi, nell'anno diciottesimo del mio Episcopato.



Roberto Leoni
CAN. ROBERTO LEONI
Cancelliere Vescovile